

COMUNE di BUGGIANO
provincia di Pistoia

Gruppo Civico "... per Buggiano..."

oggetto: Comunicato Stampa

Il gruppo Civico componente la attuale maggioranza di governo a Buggiano dopo i primi giorni di istintiva protesta animata magari anche da un orgoglio campanilistico, stabilizzate notizie ed atti ha deciso di formulare un proprio pensiero e posizione sui fatti circa la Inauspicabile chiusura della Stazione Ferroviaria.

Alla luce dei fatti e "a palle ferme" come si è soliti dire dalle parti nostre, si può dire essersi concretizzata una mossa scellerata da parte di un Assessore Regionale che in totale indipendenza ed arbitrio avrebbe deciso di imperio di chiudere sette stazioni ferroviarie sulla tratta Firenze-Viareggio fra le quali la Nostra. A parere nostro scelta condotta senza le dovute considerazioni al di là della assoluta mancanza di percorso partecipativo. La Stazione di Buggiano, che l'anno venturo dovrebbe raggiungere il suo 160° compleanno, ogni giorno serve centinaia di persone che al di là della comodità della vicinanza alle loro abitazioni possono fruire di un parcheggio per decine di autovetture totalmente gratuito. Una vera rarità in realtà simili ! Non dice il vero chi attribuisce alla Nostra Stazione l'utilità per poche decine di persone, i treni consuetudinali di pendolari e studenti portano in Stazione molti borghigiani così come molti lavoratori e studenti di realtà vicine. Apprezziamo, e da borghigiani lo ringraziamo per ciò che stà facendo, l'operato del Sindaco Bettarini il quale non ha lasciato passare un attimo per attivarsi in maniera "forte" e "avversa" alle scelte dell'Assessore Ceccobao. Portando la notizia in sede anche politica coinvolgendo Provincia e gruppo Pd in Consiglio Regionale, ha fatto sì che più consiglieri regionali dello stesso gruppo dell'Assessore Ceccobao abbiano depositato una interrogazione "non certo compiacente" in Consiglio Regionale.

Ci affianchiamo quindi al "gruppo della resistenza" a scelte che non hanno del verosimile in un momento soprattutto in cui il servizio pubblico, quale esso sia, dovrebbe venire potenziato e non certo ridotto, condannando in maniera forte e convinta "operati, modi e sostanza" della Delibera Regionale imputata.

Il Coordinatore
Antonella Vernacchio